

La spiegazione del **questore** ai sindacati«**Caldo in questura, i lavori deve farli la prefettura**»

L'assenza di aria condizionata in alcune aree della **Questura** continua a tenere banco. E anzi si aggrava. Perché come sottolineato dal **questore** Giuseppe Ferrari, il mancato intervento è da ricondurre al credito - mai saldato - che l'azienda appaltatrice dei lavori ha in essere con la Prefettura per importanti lavori eseguiti l'anno scorso. E' quanto sottolinea il **Siap** - il **sindacato di polizia** - attraverso il segretario provinciale Giovanni Punzo. Era stato lui a scrivere a Ferrari nei giorni scorsi, denunciando come nonostante diverse segnalazioni, in alcune aree della **Questura** (tra cui la mensa) mancasse completamente l'area condizionata. E nella risposta del **questore** è emersa la più recente problematica: «E' stato a suo tempo effettuato un sopralluogo da parte della ditta incaricata della manutenzione - ha scritto Ferrari al **Siap** - la quale ha formalmente comunicato che per il ripristino

del sistema, sono necessari importanti e costosi interventi di sostituzione di parti dell'impianto. È stata richiesta alla Prefettura, con urgenza, e più volte sollecitata, l'erogazione dei fondi, indispensabili per sostenere la spesa straordinaria. Ma occorre sottolineare l'azienda, che ha fino ad oggi ha sempre aderito alle nostre richieste nell'eseguire lavori urgenti per il benessere del personale, risulta creditrice per importanti lavori eseguiti nel 2021 e tutt'ora non pagati dalla Prefettura». Punzo ha così inoltrato l'appello al prefetto Rolli: «Sono consapevole che non è attribuibile a lei o alla sua gestione la responsabilità del grave disservizio. Ma le chiediamo di prendere qualsiasi iniziativa utile a fare in modo che le procedure burocratiche che riguardano sia la sistemazione degli impianti e la liquidazione del lavoro siano snellite ed evase, e non da meno che le ditte creditrici vengano liquidate dei pagamenti arretrati».

